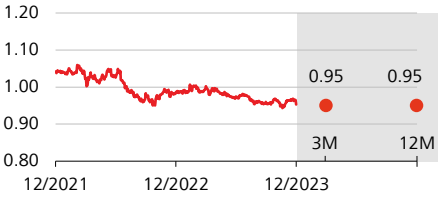
Update Valute

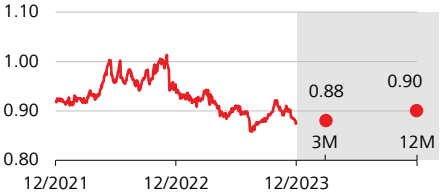
EUR/CHF

A novembre, l'euro ha oscillato a lungo intorno a 0.9650 franchi. A fine mese, però, la speranza degli investitori di veder presto diminuire i tassi di riferimento ha messo sotto pressione la valuta, il cui corso ha perso un buon 1%. Alla luce dell'incerto contesto di mercato, il franco svizzero sta attualmente beneficiando ancora una volta della sua natura di porto sicuro per i capitali. A questo si aggiunga il fatto che finora l'economia elvetica è risultata essere più solida di quella della zona euro. D'altra parte, però, il netto vantaggio d'interesse protegge la moneta unica da un ulteriore calo. Per il momento questo quadro non sembra destinato a cambiare molto. Prevediamo un movimento laterale di EUR/CHF.



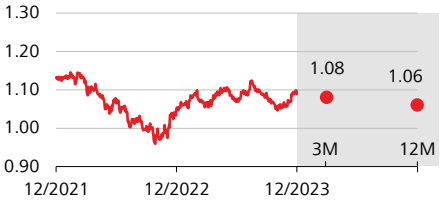
USD/CHF

A novembre, il persistere di un clima di incertezza geopolitica ha indotto gli investitori ad aumentare la domanda di franchi svizzeri, portando la valuta, nel corso del mese, a rivalutarsi di quasi il 4% rispetto al dollaro USA. Tanto la Banca centrale statunitense (Fed) quanto la Banca nazionale svizzera (BNS) dovrebbero essere giunte al termine del loro ciclo di aumento dei tassi. Secondo le nostre previsioni, negli Stati Uniti i tassi inizieranno la loro discesa a partire dall'estate 2024. Da noi, per contro, dovrebbero mantenersi un po' più a lungo al livello attuale. Le prospettive congiunturali si sono recentemente offuscate su entrambe le sponde dell'Atlantico. Riconfermiamo quindi le nostre previsioni per USD/CHF.



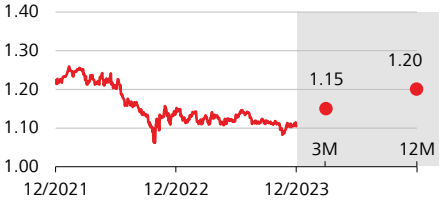
EUR/USD

Nel corso del mese di novembre, approfittando della debolezza del biglietto verde, il valore dell'euro è aumentato, arrivando a toccare 1.1017 dollari USA, il valore più alto da metà agosto. Riteniamo però che questo aumento della moneta unica sia un po' eccessivo. Infatti, mentre la zona euro si dirige a grandi passi verso una recessione, negli Stati Uniti la congiuntura appare particolarmente solida. Nel 2024 la Banca centrale europea (BCE) dovrebbe quindi abbassare i tassi, precedendo in questo la Banca centrale statunitense Fed e incrementando così ulteriormente il vantaggio d'interesse del dollaro. Sul periodo di 12 mesi vediamo quindi la coppia di valute EUR/USD a un livello chiaramente inferiore.



GBP/CHF

L'inflazione elevata (ottobre: 4.6%) e il forte rialzo dei tassi frenano sempre più l'economia britannica. Rispetto all'esercizio precedente, il terzo trimestre ha registrato una stagnazione del prodotto interno lordo (PIL). In conseguenza di ciò, a novembre la Bank of England (BoE) ha deciso di lasciare invariato a 5.25% il tasso di riferimento. Per quanto non si possano escludere ulteriori aumenti dei tassi, l'indebolimento congiunturale rappresenta un ostacolo di non poco conto alla loro attuazione. Lo scorso mese la sterlina ha oscillato intorno alla soglia di 1.1050 franchi. Noi continuiamo a ritenere che la valuta britannica sia sottovalutata e quindi prevediamo una ripresa del corso GBP/CHF su base annua.



JPY/CHF*

Lo yen giapponese ha continuato il suo percorso in discesa anche a novembre. A causa della politica monetaria accomodante della Bank of Japan (BoJ), solo quest'anno lo yen ha perso oltre il 15% del suo valore rispetto al franco svizzero. Contemporaneamente nel Paese del sol levante anche l'inflazione è in sensibile aumento. Di conseguenza, la BoJ ha recentemente rivisto al rialzo le sue previsioni sull'inflazione. Prima o poi i banchieri centrali dovranno decidersi anche ad aumentare i tassi, cosa che aiuterà a ridurre l'attuale marcato svantaggio della valuta giapponese in termini di interessi. Prevediamo quindi che nel medio termine il tasso di cambio JPY/CHF tenderà al rialzo.

* moltiplicato per 100
Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.